

Il «pool» ha messo a punto un disegno per migliorare il look del centro storico

# Architetti da esportazione

Giovani professionisti salsesi hanno contribuito a importanti progetti su Parma

Giovani professionisti salsesi «firmano» Parma. Unitamente alla loro squadra, capitanata dall'architetto Ermanno Zuccheri, il geometra Fabio Rodini e l'architetto Loredana Brambilla, già membro della commissione edilizia del Comune di Salso, hanno partecipato con un progetto al concorso «La strada e la città» promosso dall'Ascom di Parma con il patrocinio dell'ordine degli architetti della provincia di Parma. La loro proposta è stata la prima ad essere segnalata dalla giuria nel corso della premiazione vinta da Michele Ugolini.

Bandito in occasione della manifestazione «Habitatia» il concorso, aperto ai professionisti al di sotto dei 40 anni, ha lo scopo di raccogliere idee per



Alcuni giovani professionisti salsesi.

valorizzare il tratto della via Emilia nel centro storico del capoluogo corri-

spondente all'asse viario via D'Azeglio-Mazzini-Repubblica.

Nonostante la difficoltà del tema, insieme a numerosi gruppi il team salsese ha partecipato alla progettazione della sistemazione unitaria del tratto storico che va da piazza Garibaldi a barriera Santa Croce e per quelle di via Repubblica con indicazioni generali sugli interventi d'insieme e proposte relative a pavimentazione, illuminazione, arredo (in particolare le sistemazioni a verde), organizzazione di eventi temporanei, immagine delle attività commerciali. I complimenti per la freschezza e l'originalità del progetto del presidente dell'Ordine, Beppe Turriani, sono andati anche al capogruppo Zuccheri, ai colleghi Marisa Pizzi e Claudio Nemorini e alla maestra d'arte Odetta Schiaretti.

URBANISTICA Michele Ugolini vince il concorso dell'Ascom sull'arredo urbano

# Un look per il centro storico

*I progetti dei giovani architetti per rendere più vivibile il «cuore» della città*

Sottoporre il centro storico all'occhio attento e «fresco» di un giovane architetto che, con squadra e fantasia, possa apportare qualche cambiamento. Nessuna bacchetta magica, solo magari un ritocco al selciato, una luce diversa sul marciapiede, fioriere a segnare i passaggi pedonali... e il gioco sarebbe fatto. Un'utopia? Un'idea lontana dai cammini cartacei dei percorsi dell'Amministrazione? Niente affatto. E adesso si può anche togliere il condizionale. L'Ascom Confcommercio, l'associazione provinciale dei commercianti di Parma, con il patrocinio dell'Ordine degli architetti cittadini, ha organizzato un concorso di architettura dal titolo «La strada e la città», rivolto appunto a giovani professionisti rigorosamente sotto gli «anta».

Tanti i partecipanti e altrettanti i progetti: tutti portatori di qualche suggestione degna di fermentare nelle teste degli amministratori. Ma, come in ogni concorso che si rispetti, bisognava consegnare la palma del vincitore a qual-



Borgo San Domenico, nell'Oltretorrente

cuno, e il prescelto, dopo le debite valutazioni, è stato Michele Ugolini, architetto poco più che trentenne che quest'anno è decisamente in periodo di grazia: questo infatti è il terzo concorso di cui si aggiudica la coppa del vincitore.

La premiazione di Ugolini e dei suoi collaboratori,

accanto al quale sono stati segnalati anche altri due progetti, di Ermanno Zuccheri e Tiziano Magri (tutti già presentati nell'ambito della fiera «Habitatia '95») si è svolta nella sede dell'Ascom: come padroni di casa il vicepresidente Fabrizio Bocchialini e Giovanna Michelotti, accanto al presi-

dente dell'Ordine degli architetti Beppe Turrini. Tra il pubblico erano presenti anche l'assessore all'Urbanistica Massimo Rutigliano l'assessore alle Attività economiche Angelo Anedda, l'architetto Maurizio Bocchi, e i rappresentanti di Amps, Tep e Telecom.

Ma quale lo scopo preciso del concorso? Quello di individuare proposte che potessero valorizzare, con una sistemazione unitaria, l'ambiente urbano della città storica in corrispondenza dell'asse principale della struttura della città nel tratto via D'Azeglio, via Mazzini, via Repubblica. Specificamente nel bando venivano richieste soluzioni e proposte di arredo urbano e verde per valorizzare la qualità ambientale di questa porzione che costituisce il cuore pulsante della città nei suoi elementi essenziali: i fronti degli edifici, le attività commerciali, le aree di sosta, i percorsi pedonali e ciclabili e le corsie preferenziali dei mezzi pubblici.

«Un'ottica che presuppone una stretta collaborazione tra Ascom, altre forze cittadine e amministrazione»,

ha detto Bocchialini, richiamando l'attenzione sulla funzionalità dei progetti anche in vista della ristrutturazione di via D'Azeglio che sta nel cassetto dei progetti di luglio dell'Amministrazione. E' proprio su questa strada in particolare che si vuole puntare il dito: la vecchia arteria dell'Oltretorrente necessita infatti di parecchi interventi, «soprattutto per quanto riguarda i parcheggi, spesso insufficienti anche per i residenti», come ha precisato Rutigliano. Dopo un breve intervento di Turrini che non ha mancato di caldeggiare la strada dei concorsi per giovani come portatrici di aria fresca nel piano della città, la parola infine al vincitore che ha sottolineato l'idea che dovrebbe sorreggere altri progetti di riqualificare lo spazio della città: «Ringrazio l'Ascom che ci ha dato questa opportunità e che ha dimostrato di aver fatto un bel salto — ha concluso — dalla difesa dei commercianti, che giustamente considerano la strada come il loro salotto, alla tutela dell'interesse collettivo».

Rossella Canadè

